

Nobiltà

**Rivista di Araldica, Genealogia,
Ordini Cavallereschi**

PUBBLICAZIONE BIMESTRALE

Direttore Responsabile - Fondatore: Pier Felice degli Uberti

Direzione:

Piazza Caiazzo, 2 - 20124 Milano Mi

Redazione:

Via C. Battisti, 3 - 40123 Bologna Bo, tel. 051.236717 - fax 051.271124

iagi@iol.it

Amministrazione:

Via Mameli, 44 - 15033 Casale Monferrato AI

ACADÉMIE INTERNATIONALE DE GÉNÉALOGIE

II COLLOQUIO INTERNAZIONALE

“EMIGRAZIONE - IMMIGRAZIONE: APPROCCIO GENEALOGICO”

SAN MARINO 4-8 GIUGNO 2001 (ATTI II PARTE)

ANNO XI

**MARZO-APRILE 2004
MILANO**

NUMERO 59



UNA NUOVA STRADA PER GLI STUDI GENEALOGICI: L'ISTITUTO INTERNAZIONALE DI STUDI GENEALOGICI E DI STORIA DI FAMIGLIA *

Per farsi un'idea di quanto l'interesse per la genealogia e la storia di famiglia vada ogni giorno accrescendosi sempre più basterà semplicemente fare in merito una ricerca su internet utilizzando i tradizionali motori di ricerca¹.

Tutti sappiamo che lo scopo che si propone la genealogia è quello di accertare e studiare quali siano i rapporti di parentela tra i diversi membri di una o più famiglie, al fine di ricostruirne le origini.

Perché iniziare una ricerca genealogica? Sino ad oggi per un semplice interesse di tipo storico, per la curiosità di conoscere i nomi dei nostri antenati e le vicende che li hanno visti protagonisti o spettatori, o ancora perché si pensa di instaurare rapporti di amicizia e cordialità con parenti ormai lontani, o perché semplicemente si desidera a tutti i costi conoscere le proprie origini.

Ma al presente questo quadro si è arricchito di nuove aspirazioni! Oggi sappiamo cosa è il DNA, conosciamo l'esistenza delle malattie genetiche (dal cui predestinato insorgere aspiriamo a sottrarre la nostra discendenza), siamo consci che la genealogia implica imprevedibili risvolti di carattere

* Institut International d'Etudes Généalogiques et d'Histoire des Familles; The International College for Family History Studies; Instituto Internacional de Estudios Genealógicos y de Historia Familiar.

¹ Solo Cindy's list of Genealogy Sites on the Internet (il più completo sito di informazioni genealogiche) <http://www.cyndislist.com/> contiene oltre 220.600 link divisi in 150 categorie.

economico e sociale, e che può anche rappresentare un hobby che ci permetta di fare nuovi amici nel mondo.

È ormai chiaro che attualmente svolgere una ricerca genealogica *non* vuol dire pretendere di ritrovare a tutti i costi degli ascendenti illustri (nobili o eroi), ma ricostruire piuttosto le autentiche e reali origini del proprio ceppo familiare, risalendo all'indietro nelle generazioni e nei secoli in base alle sole oggettive fonti disponibili per ridipingere un quadro autentico - e non più un sogno - di un passato che ci è strettamente legato e dal quale possono dipendere caratteristiche, tendenze, attitudini o problematiche del nostro stesso presente e futuro.

Chi intraprende seriamente una ricerca genealogica sa bene che non può esistere un unico tipo di ricerca, perché molto dipende dalle informazioni che si vogliono reperire, dal tempo che si può impiegare nell'indagine, dalle fonti disponibili, e dai collegamenti che desideriamo instaurare con altre discipline non solo umanistiche ma anche scientifiche, che possono essere di supporto ed in certi casi persino di aiuto risolutivo ai fini che ci proponiamo. Sino ad oggi - salvo qualche rara eccezione - tutti puntavano alla ricerca più classica, ovvero ritrovare il cosiddetto *filo genealogico (diretto ascendente)* in cui, partendo da una certa persona, si cerca di identificare tutti i suoi ascendenti diretti maschili (padre, nonno, bisnonno e così via); e in alcuni casi anche gli eventuali fratelli e sorelle (*filo genealogico collaterale o allargato*); e sebbene con una simile indagine sia possibile compilare un vero e proprio *albero genealogico*, in cui poter indicare tutti i diversi discendenti da un unico capostipite, questo modo classico di procedere ormai non conduce più ad un risultato veramente completo e soddisfacente, ma ad un insieme di dati storici che risultano scarsamente utili alle nuove aspettative.

Proprio per rispondere a questo dilagante desiderio di sapere a tutti i costi qualcosa di più dei propri antenati, oggi nel mondo sta sviluppandosi un mercato commerciale della genealogia e storia di famiglia così florido da diventare un business di grande interesse anche per le soddisfazioni che può procurare a livello economico.

Spuntano come funghi organizzazioni commerciali che si occupano di genealogia e storia di famiglia e tanti si improvvisano "genealogisti professionisti" dichiarandosi capaci di svolgere dietro compenso qualunque tipo di ricerca genealogica, pur senza avere l'adeguata preparazione ed esperienza professionale che simile attività oggettivamente richiede per mettersi al riparo da macroscopici abbagli.

Tutte le serie organizzazioni internazionali che fino ad oggi si sono occupate di questi studi, si sono purtroppo limitate unicamente ad ammettere nel proprio seno

gli studiosi della materia, ad organizzare congressi e colloqui, ad editarne gli atti, ma sempre disinteressandosi a qualunque altra attività al di fuori di questi limitati obiettivi.

Ma un'altra passata caratteristica - purtroppo scarsamente di aiuto ai fini di un moderno approccio con la scienza genealogica - è stata quella di sottovalutare l'importanza di reclutare esperti appartenenti a discipline vicine, tant'è che nelle organizzazioni internazionali che si occupano di genealogia e storia di famiglia purtroppo mancano studiosi di genetica, medicina legale, sociologia, demografia, giurisprudenza riferita alla genealogia, sono pochissimi gli storici che possono inquadrare lo studio della genealogia in un più ampio respiro geografico su base sociale e demografica, e non vi sono specialisti che possano spiegare e chiarire temi riferiti ad una ricerca genealogica, come ad esempio perché le genealogie di una specifica regione presentano certe determinate caratteristiche, prevalendo alcuni gruppi familiari a discapito di altri che si sono estinti, e così via.

Altro elemento che ha contraddistinto sinora le pur serie già esistenti organizzazioni genealogiche scientifiche a livello internazionale è stato il costante ed incredibile (ma è una mia opinione personale) disinteresse dimostrato nei confronti di un problema da sempre oggettivamente legato alla scienza genealogica: la serietà del prodotto genealogico, ovvero la veridicità delle genealogie al riparo di falsificazioni volute o errori in buona fede; un problema che per secoli è stato così tanto condizionante nell'immaginario collettivo, da caratterizzare negativamente l'attività stessa del genealogista, al punto da connotare alla figura di questo studioso la accezione comune di "venditore di fiabe".

Era necessario quindi che un serio organismo scientifico di levatura internazionale prendesse finalmente a cuore anche questa ingrata pecca degli studi genealogici, occupandosi di stabilire basi per il controllo delle attività dei genealogisti professionisti, affinché perseguano una stretta etica professionale e forniscano ai loro clienti un prodotto serio ed attendibile, additando poi alla pubblica censura coloro che svolgono questa attività professionale in maniera poco responsabile o addirittura con intenti truffaldini (abbiamo davanti agli occhi le tante bufale genealogiche smascherate nel tempo).

Intendo qui precisare che è unanime opinione degli studiosi e di chi si occupa accademicamente di questa materia (opinione che condivido pienamente) di non far accedere ai corpi e agli istituti accademici internazionali coloro che si dedicano alla genealogia e storia di famiglia come loro attività commerciale e professionale (anche se in modo serio), con l'evidente scopo di evitare che possano ricavare un beneficio indiretto dal solo fatto di essere parte di questi organismi a scapito di coloro che per vari motivi non riescono ad accedervi.

Proprio a causa di tali considerazioni e con lo scopo di trovare nuove strade da percorrere utili agli studiosi di queste materie, su impulso dei maggiori studiosi del mondo partecipanti ai lavori del XXV Congresso Internazionale di Scienze Genealogiche ed Araldiche, si è costituito sabato 21 settembre 2002 nel Castello di Dublino - con il patrocinio dell'Accademia Internazionale di Genealogia - l'*Istituto Internazionale di Studi Genealogici e di Storia di Famiglia* come corpo accademico, unicamente riservato a docenti universitari ed esperti riconosciuti in scienze documentarie della storia, medicina legale, genetica, giurisprudenza, onomastica ecc. provenienti da tutto il mondo.

L'Istituto terrà i suoi incontri e svolgerà i suoi lavori al di fuori dei Congressi internazionali di scienze genealogiche ed araldiche, cercando contatti e rapporti di collaborazione scientifica con università ed associazioni di genealogia e storia di famiglia sparse nel mondo, con l'obiettivo primario di raggiungere un elevatissimo standard scientifico in queste discipline, favorire ed incrementare le relazioni a livello internazionale fra gli studiosi di genealogia e le scienze ad essa collegate - fino ad oggi trascurate - quali la genetica, la medicina legale, la giurisprudenza, l'onomastica ecc., collaborare con la *Federazione Internazionale delle Scuole di Storia di Famiglia* nell'ottenimento di una sempre maggiore qualità dei programmi di studio, nonché offrire un controllo sulla serietà di tutti coloro che si occupano commercialmente a livello professionale di queste materie.

Un'altra differenza rispetto agli altri organismi già esistenti sta nel fatto che il neonato istituto ammette fra i suoi membri in un'apposita categoria anche tutte le organizzazioni *no profit* collegate ai propri scopi.

L'Istituto Internazionale di Studi Genealogici e Storia di Famiglia ha già tenuto il suo *I Colloquio Internazionale di Genealogia* a Roma, riunendo nella città eterna assieme a medici, genetisti ed esperti di onomastica alcuni fra i più importanti studiosi di genealogia e storia di famiglia d'Europa, moltissimi dei quali docenti universitari, che si sono dimostrati tutti desiderosi di collaborare con l'Istituto.

Durante le giornate di studio sono stati tracciati i principi fondamentali su cui il neo Istituto Internazionale attuerà la sua attività sia in campo accademico che nei rapporti con le altre istituzioni, e proprio fra le tante iniziative all'orizzonte anche quella di costituire un Ente preposto ai rapporti con i professionisti commerciali della genealogia, allo scopo di creare finalmente un organismo accademico "supra partes" che possa valutarne la serietà e l'attendibilità scientifica.